

## **EMERGENZA COVID 19 – INDICAZIONI PRATICHE PER LE CELEBRAZIONI LITURGICHE**

1. Malgrado la pandemia pare abbia superato la sua fase più critica, riteniamo che il modo di partecipare alle celebrazioni liturgiche nelle nostre chiese debba evidenziare il senso di responsabilità che i fedeli cattolici hanno nei confronti della cittadinanza tutta ed in particolare verso le persone più fragili e a rischio.
  
2. Da tempo si è superata tutta una serie di restrizioni come il distanziamento, la proibizione dell'uso dei foglietti domenicali e comunque di strumenti cartacei che possono passare di mano in mano (ad es. i libretti dei canti), la misurazione della temperatura corporea, la Comunione ricevuta al posto e non in forma processionale, la sanificazione delle panche al termine delle celebrazioni, ...
  
3. Le ultime disposizioni di inizio dicembre 2022 prevedono che
  - a. È possibile tornare a riempire le acquesantiere
  - b. I fedeli possono tornare a scambiarsi la pace con la consueta stretta di mano
  - c. Si può riprendere la processione delle offerte
  
4. Riteniamo comunque opportuno ricordare che:
  - a. Benché non più obbligatoria, la mascherina è sempre raccomandata all'interno delle nostre chiese
  - b. All'ingresso siamo tutti invitati a sanificare le mani con i dispositivi presenti vicino ad ogni porta
  - c. Ci si accosta all'Eucaristia nella forma consueta, ricevendo la particola o sulle mani o sulla lingua
  - d. I sacerdoti e i ministri dell'eucaristia provvederanno sempre a sanificare le mani e ad apporre la mascherina FFP2/FFP3 su naso e bocca prima di indirizzarsi ai fedeli
  - e. Le unzioni (per i Battesimi, le Cresime, e le Unzioni dei Malati) possono essere effettuate senza strumenti particolari, ma il Ministro indosserà una mascherina tipo FFP2/FFP3